



COMUNICATO STAMPA

**16/05/2025**

**"Il nuovo Testo Unico delle sanzioni tributarie".**

**Convegno presso il Centro Logistico “Villa Spada” della Guardia di Finanza. Roma, 16 maggio 2025.**

Si è svolto oggi, a Roma, presso il Centro Logistico “Villa Spada” della **Guardia di Finanza**, il convegno dal tema “*Il nuovo Testo Unico delle Sanzioni Tributarie*”, organizzato dal **Comando Regionale Lazio** della Guardia di Finanza, con il patrocinio del **Comando Interregionale dell’Italia Centrale** della Guardia di Finanza e dell’**Unione Nazionale delle Camere degli Avvocati Tributaristi** (UNCAT).

L’iniziativa ha riscosso grande partecipazione da parte di operatori del diritto, esponenti delle istituzioni e professionisti del settore tributario, offrendo un’importante occasione di approfondimento e confronto sulle recenti novità introdotte dalla riforma fiscale del sistema sanzionatorio.

L’evento è stato aperto dagli indirizzi di saluto del **Generale C.A. Ignazio Gibilaro**, Comandante Interregionale dell’Italia Centrale, dell’**Avvocato Gianni Di Matteo**, Presidente dell’Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi (UNCAT) e del **Dottor Francesco Salzano**, Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio.
Nei saluti istituzionali il Presidente di Uncat Di Matteo ha espresso *apprezzamento per il riordino delle norme sui testi unici, tra i quali quello in materia di sanzioni amministrative e penali. Più in generale sulla riforma fiscale, ha evidenziato come sia essenziale la definizione distintiva tra crediti d’imposta inesistenti e non spettanti anche ai fini delle decadenze e delle procedure di accertamento tributario; sul lato processuale, ha specificato che è necessario delimitare i rapporti tra processo penale e tributario e riflettere sulla valenza delle sentenze assolutorie anche in considerazione dei diversi tempi che caratterizzano i due processi. “Siamo convinti che il risalto dato all’ adempimento collaborativo è una chiave di volta della riforma e una nuova frontiera per gli avvocati tributaristi”.*

La giornata è stata introdotta dal **Professor Angelo Cuva**, V. Presidente di UNCAT e Docente di Diritto Tributario presso l’Università di Palermo - DEMS, che ha presentato un ricco programma di interventi tecnici e giuridici. “*La riforma del sistema sanzionatorio tributario si muove nella condivisibile direzione di superare il precedente approccio “punitivo” caratterizzato dall’aumento e della moltiplicazione delle sanzioni, attribuendo centralità al principio di proporzionalità e favorendo una integrazione delle ipotesi sanzionatorie ai fini del pieno adeguamento al principio del ne bis in idem*”, ha evidenziato nel suo intervento.

Tra i relatori che si sono succeduti: il **Professor Antonio Felice Auricchio**, Presidente Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nonché Docente di diritto tributario presso l’Università di Bari “Aldo Moro”, il **Dottor Gastone Andreazza**, Presidente di Sezione Penale della Corte di Cassazione, il **Generale di Brigata Luigi Vinciguerra**, Capo del III Reparto Operazioni del Comando Generale della Guardia di Finanza, la **Dottoressa Patrizia Claps**, Direttrice Regionale Aggiunta del Lazio dell’Agenzia delle Entrate, il **Professor Giuseppe Napoli**, dottore commercialista e revisore legale nonché Docente di Diritto Processuale Tributario presso la LUISS Guido Carli, e il **Colonnello Antonio Specchia**, Comandante del I Gruppo Tutela Entrate del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria Roma della Guardia di Finanza, ciascuno dei quali ha affrontato aspetti specifici e rilevanti della riforma.

Sono stati approfonditi i *principi generali e particolari della riforma e del nuovo impianto sanzionatorio*, i *rapporti tra processo tributario e processo penale*, nonché *le nuove definizioni e le sanzioni applicabili relative a “crediti inesistenti” e crediti “non spettanti”*, mentre tra gli interventi tecnici, affidati alla Guardia di Finanza, particolare attenzione è stata dedicata alle *istruzioni operative in tema di sanzioni*” e al *sequestro nell’ambito del nuovo sistema sanzionatorio penal-tributario, anche alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali*.

A chiudere i lavori l’intervento dell’**Onorevole Maurizio Leo**, Viceministro dell’Economia e delle Finanze, che ha offerto un’ampia riflessione conclusiva, sottolineando la centralità del nuovo quadro normativo nell’ambito della modernizzazione del sistema fiscale italiano.
“*Nell’ambito della riforma fiscale, il decreto attuativo dedicato alle sanzioni tributarie, sia amministrative che penali, ha l’obiettivo di razionalizzarle e renderle eque. Le abbiamo ridotte, portandole ai livelli unionali, semplificate in modo da renderle semplici e chiare, razionalizzate in linea con le attuali esigenze dell’Amministrazione e dei contribuenti. Fermo restando i comportamenti fraudolenti e simulatori, abbiamo rivisto anche le sanzioni penali in modo da renderle giuste, soprattutto nei casi di omesso versamento, laddove il contribuente ha correttamente dichiarato il proprio carico fiscale ma non ha potuto versare”,* ha ricordato Leo.

Il convegno si è confermato un momento di alta formazione e confronto operativo, contribuendo alla diffusione di una cultura giuridico-tributaria aggiornata e condivisa.